

Pescara, li 02 APR. 2014

Prot. N. 2547

Ill.mo Sig.  
SINDACO  
Avv. Luigi Albore Mascia  
Piazza Italia, 1  
PESCARA

**Oggetto: Impianto T.P.L. elettrificato tra Pescara e Montesilvano.**

Ill.mo Sindaco,

in riferimento alla Sua pregiata prot. n. 40885 del 25 marzo u.s., vorrei con la presente ricordare che l'opera in oggetto ha attraversato un lunghissimo *iter* amministrativo, passando attraverso l'approvazione e/o il giudizio di numerosi enti, non ultimo il CCR-VIA che, con il giudizio n. 2275 dell'11.09.2013, ha ridato impulso alla prosecuzione dei lavori, da lungo tempo interrotti, rimettendo alla stazione appaltante ogni valutazione circa il superamento/eliminazione delle criticità sollevate in materia di barriere architettoniche.

La Sua proposta di valutare una sospensione forzata dei lavori, dunque, non è accoglibile, in quanto un'azione di questo tipo da parte di GTM nei confronti della Ditta esecutrice dei lavori risulterebbe illegittima.

Trattandosi di un'opera decisa per legge, un'illegittima sospensione avrebbe conseguenze anche in relazione ad eventuali danni erariali da ritardo eccipienti dalla Corte dei Conti, dei quali verrebbero considerati responsabili coloro che li hanno determinati.

Ed infatti, l'art. 53 R.D. 12.7.1934 n. 1214 stabilisce che tutti i Dirigenti regionali e gli Enti regionali hanno l'obbligo di dare **IMMEDIATA** comunicazione alla **Procura Regionale della Corte dei Conti** dei ritardi maturati e maturandi nell'esecuzione ed attuazione di opere e servizi pubblici o dal loro abbandono, evidenziando che la tardata denuncia comporta la responsabilità concorrente in sede di giustizia contabile e la responsabilità penale di cui all'art. 328 comma 1° cod. pen.. In particolare, appare necessario chiedere al Procuratore Generale della Corte dei Conti, anche in attuazione del protocollo d'intesa recentemente stipulato con la Procura della Repubblica di L'Aquila, di stabilire ogni opportuno contatto con la Magistratura Penale per i danni erariali che possono derivare dalle azioni suddette o da atti impeditivi di gruppi associati e di pubblici uffici. **La segnalazione va fatta anche nei confronti di chi, esercitando poteri pubblici o para pubblici e ingerendosi in essi, abbia determinato o determini ritardi o addirittura tenda all'abbandono di opere già da tempo appaltate ed in gran parte eseguite** e per ogni attività pubblica se intenzionalmente volta ad ostacolare l'esecuzione delle opere. La situazione economica ed occupazionale dei servizi pubblici è tale da aggravare l'azione di chiunque, esercitando pubbliche funzioni o ingerendosi nell'esercizio di esse, determini danni erariali.

Per quanto attiene all'aspetto tecnico, l'*iter* procedurale già concordato con il verbale di consegna delle aree siglato da GTM, ATI e Comune di Pescara in data 31.05.2012 prevede che, in concomitanza dell'avvio delle attività per la realizzazione della linea aerea (tesatura dei cavi per l'elettrificazione), l'area di Via Castellamare torni nella disponibilità de GTM/ATI Appaltatrice fino al completamento della tesatura dei cavi di alimentazione.

**Al tal riguardo, si invita la S.V. a procedere, entro sette giorni dalla presente, all'emanazione della delibera richiesta dall'appaltatore, al fine di proseguire celermente con i lavori in programma.**

La mancata riconsegna delle aree da parte Vs. per la tesatura dei cavi ha già procurato, ad oggi, un ritardo nella prosecuzione dei lavori di circa 20 giorni rispetto al cronoprogramma condiviso tra GTM e Balfour Beatty.

Ciò ha, quindi, già procurato danni che prevedibilmente la Ditta appaltatrice contabilizzerà in sede di riserve e che GTM imputerà a chi li ha generati.

Ad ulteriore conferma dell'impossibilità tecnica e giuridica di un differimento dei lavori, occorre sottolineare come i filosnodati (Phileas) devono essere immatricolati necessariamente entro il 2014 in quanto dotati di una motorizzazione Euro 5, e ciò sarà possibile solo completando l'impianto in tempi brevissimi, al fine di poter svolgere tutte le prescritte attività tecnico-procedurali per l'apertura all'esercizio.

Vale la pena ricordare come l'opera appaltata ed eseguita per la quasi totalità, il cui *iter* ha passato il vaglio di tutti gli Enti preposti, non ha subito rilievi di nessun genere da parte di alcun organo amministrativo, giurisdizionale o giudiziario.

Tanto dovevo per obbligo di corretta gestione di una società pubblica come la GTM.

La saluto con viva cordialità.

Il Presidente  
(Dott. Michele Russo)

